

Roma, 10 aprile 2024

Dott. Massimo PARISI
Direttore Generale del Personale DAP
R O M A

e p. c. :

Dr.ssa Lina DI DOMENICO
Vice Capo del D. A. P. - R O M A

**Oggetto: Struttura Penitenziaria da realizzarsi in territorio Albanese.
Osservazioni e richiesta chiarimenti urgenti.**

Preg.mo dott. Parisi,

veniamo a conoscenza della Sua nota n. 152740 del 9 aprile 2024, relativa all'acquisizione di disponibilità di personale per invio in missione in territorio Albanese, a fronte della realizzazione di una Struttura penitenziaria per una capienza di circa 20 posti.

Pur comprendendo che tale iniziativa scaturisca da un Protocollo tra il Governo italiano ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, la realizzazione di scelte conseguenti che riguardano Lavoratori e Lavoratrici del Corpo di polizia penitenziaria non sono da limitarsi ad una comunicazione definita "per opportuna conoscenza".

Le norme contrattuali disciplinate in provvedimenti di legge (trattasi di personale che rimane nell'alveo giuridico del sistema pubblicistico) prevedono espressamente che ogni materia inerente alla gestione del Personale e della conseguente organizzazione del lavoro sono sicuramente materie per le quali ricorre l'obbligo di confronto sindacale.

Premesso quanto sopra, ritenendo che sarà necessario informare il Sindacato anche delle altre questioni che attengono alle Strutture, ai mezzi ed alla logistica che sarà messa a disposizione per assolvere agli impegni internazionali del Governo, osserviamo che anche la scelta autonomamente assunta di quanto Personale impiegare, distinti per Qualifiche e Ruoli, non ci trova concordi e riteniamo sia necessaria una rimodulazione della stessa.

Intanto riteniamo che al Comando del Contingente, affidato ad un Funzionario del Corpo, sia previsto anche un secondo Funzionario con l'incarico di Vice Comandante, perché impensabile che periodi continuativi non inferiori a 6 mesi, così come avete indicato nella Vostra comunicazione del 9 aprile, non sia assicurato in quel particolare contesto operativo internazionale una continuità certa nella "Catena di Comando".

Altra questione riguarda l'entità numerica che avete deciso con 15 unità tra Ispettori e Sovrintendenti (dove avete anche usato limitazioni nelle quote di genere tra personale maschile e femminile, con una donna solo tra i Sovrintendenti e ZERO tra gli Ispettori) a fronte poi di n.29 unità del Ruolo agenti-Assistenti.

Basterebbe tenere presente in che condizioni versano le dotazioni organiche degli Istituti penitenziari, in particolare del nord Italia, dove per Reparti di consistenza generale più elevata il numero del Personale con qualifiche superiori è proporzionalmente meno presente. Alcuni esempi bastano a rendere l'idea: C.C. Piacenza 14 Ispettori, 5 Sovrintendenti e 213 Agenti-Assistenti; C.C. Como 12 Ispettore, 5 Sovrintendenti e 181 Agenti - Assistenti; C.C. Milano S.Vittore 28 Ispettori, 13 Sovrintendenti e 562 Agenti-Assistenti; N.C. Voghera 8 Ispettore, 6 Sovrintendenti e 190 Agenti - Assistenti; C.C. Rovigo 8 Ispettori, 5 Sovrintendenti e 110 Agenti - assistenti; C.C. Biella 5 Ispettori, 7 Sovrintendenti e 167 Agenti-Assistenti; C.R. Saluzzo 8 Ispettori, 3 sovrintendenti e 180 Agenti-Assistenti.

Potremmo continuare a lungo con questa elencazione ma riteniamo che questi pochi esempi possono rendere già chiara la "forbice" tra personale dei Ruoli ex Sottufficiali e la Truppa, a dimostrare lo squilibrio di questa proposta per una Struttura in Albania.

Infine una questione non meno importante e che attiene alla "selezione" del Personale da scegliere tra Tutti coloro che esprimeranno interesse a questa esperienza. Ci riferiamo al fatto che l'Amministrazione intende avvalersi di un "totale potere discrezionale" legato ai curriculum dichiarati dagli interessati e senza assicurare trasparenza alcuna nelle decisioni da assumere tra i moltissimi aspiranti alla missione che già manifestano dal primo momento il loro interesse.

In attesa di un urgentissimo riscontro, disponibili da subito ad una riunione sindacale, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

